

CAROVANA SOC. COOP. SOCIALE

Sede legale e operativa: Via Monte Pelmo 3/A - San Martino di Lupari 35018 - PD

Sede amministrativa e operativa: Via Roma 255/A - Galliera Veneta 35015 – PD

P. I.V.A. 03263430286

Tel. 049 5999282 Mail: pg.carovana@gmail.com

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Comune di …**

**Scuola …**

***P R O G E T T O***

***Educatore di corridoio***

|  |  |
| --- | --- |
| denominazione |  |
| EDUCATORE DI CORRIDOIO |  |

|  |
| --- |
| Si propone un percorso di supporto all’allievo preadolescente/adolescente, dagli 11 ai 14 anni, per la gestione dei “*comportamenti problema*” al fine di reinserirlo in modo positivo e costruttivo nel mondo scuola.Il progetto prevede la presenza dell’Educatore in contesti problematici per creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare la crescita personale, lo studio, un’armoniosa convivenza, l’inclusione. |
|  |
| **Che cos’è un comportamento problema?**È un comportamento distruttivo e/o pericoloso per:-l’individuo;-gli altri;-l’ambiente;-che ostacola l’apprendimento e l’interazione sociale.**Un comportamento è problematico quando:**-mette in pericolo l’incolumità fisica e psicologica della persona e/o di altri;-interferisce con il processo di apprendimento e di integrazione della persona e/o di altri;-danneggia o distrugge oggetti;-si ritiene che peggiori se non si interviene. |

|  |  |
| --- | --- |
| obiettivi |  |

|  |
| --- |
| * Riconoscersi negli altri, per instaurare rapporti positivi, imparando ad aiutare e a chiedere aiuto;
* Acquisire conoscenze e abilità personali che li portino ad essere buoni partecipanti ai lavori di gruppo affinché sappiano fare e sappiano essere;
* Accrescere il proprio livello di autostima e rimotivazione agli interessi culturali;
* Maturare un atteggiamento di accettazione e rispetto per gli adulti, per i coetanei e per se stessi;
* Creare un luogo di incontro che favorisca l’elaborazione dei vissuti, delle tensioni e delle ansie legate alle principali problematiche pre-adolescenziali;
* Avviare una conoscenza del “clima” scolastico e dei punti di forza e di debolezza all’interno delle relazioni tra adulti e adolescenti e promuovere strategie che migliorino la convivenza e lo “stare bene” a scuola.
* Condivisione con la Famiglia dei contenuti e dei processi avviati a scuola.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| tempi (arco temporale nel quale il progetto si attua) |  |

|  |
| --- |
| 3 / 4 mesi. |

|  |  |
| --- | --- |
| fasi operative |  |

|  |
| --- |
| 1. Formazione di un tavolo tra i soggetti coinvolti (personale docente e non-docente, educatori) per la condivisione, l’osservazione e la valutazione di casi/episodi critici su cui si vuole intervenire e analisi incrociata dei bisogni;
2. Progettazione di interventi mirati e coordinati tra i vari soggetti in sintonia con l’orientamento educativo e formativo;
3. Il team Docente-Educatore concorda con la Famiglia un “*patto educativo*”, finalizzato alla migliore comunicazione e gestione delle criticità;
4. Realizzazione degli interventi;
5. Verifica in itinere/monitoraggio della qualità e della correttezza metodologica degli interventi;
6. Verifica finale del progetto.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| metodologia |  |

|  |
| --- |
| Il lavoro a scuola è previsto secondo le seguenti modalità:* Frontale ed individualizzato;
* Attività in piccolo gruppo;
* Sostegno educativo individualizzato o di gruppo del genitore.

Azioni:* Attività di comunicazione circolare in fase di accoglienza;
* Attività di social Skills Training;
* Attività di consapevolezza ed espressione delle emozioni;
* Attività di mediazione e tutoring tra pari;
* Attività di mediazione tra alunni, docenti e genitori.

(materiale audiovisivo, giochi corporei cooperativi e non competitivi, tecniche per imparare a gestire i conflitti, spazi espressivi: psicodramma, drammatizzazione, storytelling, attività grafiche) |

|  |  |
| --- | --- |
| risorse umane scuola |  |

|  |
| --- |
| * Disponibilità dei Docenti incaricati a partecipare agli incontri di osservazione e la valutazione di casi/episodi critici, e condivisione progettuale;
* Disponibilità dei Docenti a partecipare alle verifiche in itinere e finale.
 |